



# Il Giornalino dello Schuster

Giornalino di informazione dell'oratorio Beato Card. Schuster. Novembre 2018

Sito: [www.oratoriovalgrehentino.it](http://www.oratoriovalgrehentino.it) E-mail: [oratorio@oratoriovalgrehentino.it](mailto:oratorio@oratoriovalgrehentino.it) Facebook: Oratorio Beato card. Schuster, Valgrehentino

## LA PAROLA DEL NOSTRO DON

Ho visto il “decalogo degli oratori”, che il nostro Arcivescovo mons. Delpini ha scritto in occasione dell’inizio dell’anno oratoriano (la “festa degli oratori”), per tutti gli oratori della diocesi e, quindi, anche per il nostro. “Decalogo” sono dieci punti (un po’ come i dieci comandamenti), che dovrebbero essere la base per la buona riuscita della vita oratorio. Ho pensato perciò di riprendere questo “Decalogo” punto per punto, nelle brevi riflessioni che vi proporrò, sui nostri giornalini, nel corso dell’anno, fino a giugno. Riuscirò ad arrivare in fondo? Vedremo.

In tanto, per questa volta, cominciamo dal primo. Dal primo punto che dice: “l’oratorio accoglie tutti, per insegnare a tutti la via della vita”.

E qui ci sono due cose da sottolineare.

- La prima: l’oratorio accoglie tutti. “Tutti” vuol dire, ad esempio, che nessuno deve essere escluso, nessuno deve emarginato, nessuno deve essere messo in disparte all’interno dell’oratorio. Certo: ci sono gli amici più amici degli altri; e questo è anche giusto, e anche bello. Ma ciò non deve portare all’esclusione; O, peggio, non deve portare “al bullismo”. Guai se ci fosse “il bullismo” in oratorio! Anzi il “bullismo” è la negazione dell’oratorio stesso. Con “il bullismo” l’oratorio non esisterebbe più. Attenti, quindi! Attenti, perché questo è un punto importante ricordatevi: “con il bullismo l’oratorio non esisterebbe più”!
- C’è una seconda cosa da aggiungere: una cosa bella e positiva ed è che per accogliere tutti, in oratorio dobbiamo riuscire ad essere benevoli, collaboranti, capaci di sorriderci, di aiutarci e di volerci bene. Quindi domandiamoci personalmente: che cosa posso fare io perché ci sia più sorriso, più gioia e più aiuto in oratorio? Io spero davvero che nel nostro oratorio, quest’anno, possa diffondersi sempre più questo spirito, questo stile. Ed allora, insieme, potremo camminare davvero sulla “via della vita”!

don Enrico

